

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

Oggetto: **Patto per il SUD – TP_26306 SAN VITO LO CAPO** – *"interventi di mitigazione del rischio connessi al dissesto di una porzione del costone roccioso sovrastante la strada di accesso alla riserva dello zingaro SP 63-LOCALITA' TORRE DELL'IMPISO"*- Codice Caronte SI_1_26306 - CUP J84H20002140001

Rimodulazione ed approvazione Quadro Economico- Impegno Somme

Pagamento compensazione prezzi al SAL n. 1 ed ultimo a tutto il 06/02/2023 all'operatore economico CMA S.R.L.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante *"Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico"*, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 517 del 15/03/2024, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato, temporaneamente e *ad interim* – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – all'Arch. Salvatore Lizzio, Dirigente generale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020"* art. 1, comma 512 che prevede *"Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le*

COMMISSARIO di GOVERNO

Per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

Sede operativa P.zza Ignazio Florio, 24 - 90139 PALERMO

Tel. 091 9768705 Fax 091 2510542 – email : info@ucomidrogeosicilia.it – sito web: www.ucomidrogeosicilia.it

C. F. 97250980824

aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;

- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 *“Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020”;*
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”*, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Visto** l'accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”*, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati *“Patti per il Sud”*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatorio complessivo”*, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie”;*
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di *“Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”*, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Visto** il *“Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana”* sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n.

283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020, n. 13/2021 e n. 66/2023 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;

- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l’attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell’Assessore Regionale per il Territorio e l’Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell’Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell’art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell’ambito “*Patto per il Sud, area tematica ‘Ambiente’, obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’*”;
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento “*Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017*”;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell’Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: “*Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica ‘Ambiente’ obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO.*” che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l’attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell’area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento “*Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019*”;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 66 del 2 febbraio 2023 avente per oggetto “*Piano Sviluppo e Coesione 2014/2020 (PSC). Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area Tematica 2 ‘Ambiente’, Obiettivo Strategico ‘Dissesto Idrogeologico’. Apprezzamento*”;
- Vista** la delibera CIPESS n. 36/2022 del 2 agosto 2022: “*Programmazione della politica di coesione 2021/2027. Accordo di partenariato per la programmazione dei fondi europei Fesr, Fse plus, Jtf e Feampa 2021/2027. Presa d'atto*”;
- Visto** il decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13 convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, ed, in particolare, l'articolo 53 'Disposizioni in materia di interventi infrastrutturali a valere sulle risorse FSC';
- Visto** il decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13 convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, ed, in particolare, l'articolo 53 'Disposizioni in materia di interventi infrastrutturali a valere sulle risorse FSC';
- Visto** il decreto legge 19 settembre 2023, n. 124 convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 162, recante 'Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione';

- Vista** la delibera CIPESS n. 16/2023 del 20 luglio 2023 recante: 'Fondo sviluppo e coesione 2021/2027. Anticipazione alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso. Adempimenti di cui alla delibera CIPESS n. 79 del 2021, punti 1.5, 1.6 e 1.7';
- Vista** la delibera CIPESS n. 25/2023 del 3 agosto 2023 recante: 'Fondo sviluppo e coesione 2021/2027. Imputazione programmatica in favore di regioni e province autonome';
- Vista** la deliberazione della Giunta regionale 20 febbraio 2024, n. 53: 'Programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021/2027. Delibera CIPESS n. 25/2023 del 3 agosto 2023. Schema di Accordo ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera d) del decreto legge 19 settembre 2023, n. 124 convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 162. Allocazione delle risorse. Apprezzamento';
- Vista** la deliberazione della Giunta regionale 13 maggio 2024, n. 179 'Programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021/2027. Deliberazione della Giunta regionale 20 febbraio 2024, n. 53. Aggiornamento quadro programmatico';
- Vista** la nota del Presidente della Regione 22 maggio 2024, prot. n. 10506 di trasmissione della nota del Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione 22 maggio 2024, prot. n. 6578, e relativi atti, recante: 'Programmazione FSC 2021/2027 – Delibera CIPESS n. 25/2023. Trasmissione Accordo per la coesione e relativi allegati A1, A2, B1 e B2';
- Vista** la deliberazione della Giunta regionale 22 maggio 2024, n. 192 e s.m.i. con la quale, con riferimento alle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021/2027, di cui alla Delibera CIPESS n. 25/2023 del 3 agosto 2023, è stato deliberato di apprezzare lo schema di Accordo per la coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Siciliana, e relativi atti, in conformità alla proposta del Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione di cui alla nota 22 maggio 2024, prot. n. 6578;
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*” e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge n. 109/94 e pertanto “*deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 (ndr oggi D.Lgs. 36/2023) codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana*” e non anche la normativa Regionale;
- Visto** il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”, pubblicato sulla G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 – S.O. n. 12;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice D. Lgs. 36/2023, che ha sostituito la precedente normativa sui LL.PP. di cui alla L. n. 109/1994 ed in ultimo il D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”, con la

quale *“I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.”*

- Considerato** che il progetto identificato Codice CARONTE SI_1_26306 e con codice di assegnazione interno **TP_26306 SAN VITO LO CAPO** – *“interventi di mitigazione del rischio connessi al dissesto di una porzione del costone roccioso sovrastante la strada di accesso alla riserva dello zingaro SP 63-LOCALITA' TORRE DELL'IMPISO”* è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 329 del 06/08/2020 concernente *“FSC 2014/2020. Patto per il Sud della Regione Siciliana. Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto. Area Tematica 2. 'Ambiente'. Tema prioritario 2.5 'Cambiamento climatico, prevenzione e gestione dei rischi'. Obiettivo Strategico 'Dissesto Idrogeologico'”*;
- Visto** il Decreto n. 1820 del 13/10/2020 con cui, nell’ambito dell’intervento in oggetto, il Geom. Nicola De Marco, in atto Responsabile del 3° settore del Comune di San Vito Lo Capo, già individuato con Determina n° 718 del 08/09/2020 del Comune di San Vito Lo Capo (TP), è stato confermato quale Responsabile Unico del Procedimento con il supporto dell’Ing. Anna Maria Giustiniani, funzionario del 3° Settore del Comune di San Vito Lo Capo;
- Visto** il decreto n. 1226 del 16/06/2021, con il quale, nell’ambito dell’intervento **TP_26306 SAN VITO LO CAPO** – *“interventi di mitigazione del rischio connessi al dissesto di una porzione del costone roccioso sovrastante la strada di accesso alla riserva dello zingaro SP 63-LOCALITA' TORRE DELL'IMPISO”*- Codice Caronte SI_1_26306 è stata disposta l’approvazione amministrativa del progetto esecutivo e del relativo quadro economico, finanziando, al contempo, l’importo di € 315.174,39;
- Visto** il decreto n. 1291 del 28/06/2021 con il quale, nell’ambito dell’intervento in oggetto, l’Ing. Maria Giustiniani è stata nominata Direttore dei Lavori, misure e contabilità e Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione;
- Visto** il Decreto Commissariale n.1965 del 6 ottobre 2021 con cui, tra l’altro, ai sensi dell’articolo 33, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016, il Soggetto Attuatore ha disposto l’aggiudicazione definitiva dell’appalto dei lavori previsti nell’intervento individuato con codice interno – **TP_26306 SAN VITO LO CAPO** – *“interventi di mitigazione del rischio connessi al dissesto di una porzione del costone roccioso sovrastante la strada di accesso alla riserva dello zingaro SP 63-LOCALITA' TORRE DELL'IMPISO”*- Codice Caronte SI_1_26306, in favore dell’operatore economico **CMA S.R.L.** in ragione del ribasso economico del **32,8590%** offerto dal suddetto operatore, pertanto, per un importo di € 148.781,85 al netto dell’I.V.A., di cui € 146.725,23 per lavori ed € 2.056,62 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d’asta;
- Visto** il contratto per l’affidamento dell’appalto dei lavori, sottoscritto in Palermo in data 2 febbraio 2022, rep. n. 729/2022, tra il Soggetto Attuatore e l’operatore economico **CMA S.R.L.**, registrato in data 9 febbraio 2022 presso l’Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 3945- serie 1T;
- Visto** **il decreto n. 275 del 15/02/2022 con cui è stato approvato il contratto d’appalto di cui sopra e, conseguentemente, è stato rimodulato, a seguito del ribasso d’asta, il quadro economico dell’intervento per un importo pari ad € 230.985,73, ed in considerazione dell’importo di € 225,00 già impegnato nella fase precedente la stipula del contratto, è stata impegnata la somma complessiva pari ad € 230.760,73;**
- Visto** il contratto di subappalto stipulato in data 10.03.2022 tra l’impresa CMA S.R.L. e l’impresa COGE S.R.L. (impresa subappaltatrice) ed acquisito agli atti in data 22.03.2022 con prot. n. 3731;
- Visto** il **Verbale di Consegna dei Lavori del 29/08/2022**, acquisito agli atti in data 30/08/2022 con prot.10849, a firma congiunta del D.L e dell’Impresa, vistato dal RUP, con cui, tra l’altro, in considerazione dei giorni

naturali e consecutivi utili per le lavorazioni, pari a 180 così come stabilito nel Contratto d'appalto, è stata fissata quale **data di ultimazione dei Lavori quella del 25/02/2023**;

- Visto** il Decreto n. 2012 del 23/12/2022 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato disposto il pagamento dell'importo di € 44.634,56 oltre IVA in favore dell'operatore economico "CMA S.R.L.", relativo all'anticipazione del 30% sul valore del contratto di appalto, ai sensi dell'articolo 35, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- Vista** la nota del 22/02/2023, acquisita agli atti in data 23/02/2023 con prot. n. 2576, con cui l'impresa esecutrice ha richiesto una proroga di 30 giorni del termine per l'ultimazione dei lavori;
- Vista** la nota del 22/02/2023, acquisita agli atti in data 23/02/2023 con prot. n. 2576, con cui il Direttore dei lavori ha espresso parere favorevole alla richiesta di proroga avanzata dall'impresa;
- Vista** il Verbale del 23/02/2023, acquisito agli atti in data 28/02/2023 con prot. n. 2774, con cui il RUP, a seguito della richiesta avanzata dall'impresa, acquisito il parere favorevole del Direttore dei lavori, ha concesso una proroga di 30 giorni, fissando quale nuovo termine per l'ultimazione dei lavori il 27/03/2023;
- Visto** il Verbale di sospensione dei lavori del 20.03.2023, inviato tramite PEC in data 12.05.2023, acquisito agli atti in pari data con prot. n. 6701;
- Visto** il Decreto n. 880 del 16/05/2023 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato disposto il pagamento relativo al SAL n. 1 ed ultimo a tutto il 06/02/2023 per un importo pari ad € 86.407,25 oltre IVA;
- Visto** il Verbale di Assemblea, acquisito agli atti in data 16/10/2024 con prot. n. 11877, rep. n. 2208 e raccolta n. 1815, registrato in Teramo il 14/07/2023 al n. 2460- serie 1T, con cui è stato stabilito, all'articolo 3, che la denominazione sociale della Società è stata modificata da "CMA S.R.L.S." a "CMA S.R.L." a seguito dell'aumento del capitale sociale della stessa.
- Visto** il Decreto n. 1338 del 05/09/2024 con cui si è preso atto, nell'ambito dell'intervento in oggetto, della perizia di variante e suppletiva, redatta dal direttore dei lavori e approvata dal RUP, ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. c) e comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., e si è approvato, in linea amministrativa, il relativo quadro economico per un importo complessivo pari ad € 241.619,01;
- Visto** l'atto di sottomissione e verbale di concordamento nuovi prezzi sottoscritto in data 05/09/2024, registrato in data 09/10/2024 presso l'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale di Messina- Barcellona Pozzo di Gotto, al n. 792- serie 3;
- Visto** **l'Art. 26 del D.L. 50 del 2022, "Disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici di lavori" con cui, tra l'altro, è stato stabilito che i maggiori importi derivanti dai prezzi al netto del ribasso sono riconosciuti dalla stazione appaltante nei limiti del 90%;**
- Richiamata** la Direttiva del D.G. n° 0077365 del 25/05/2022 con la quale la Regione Siciliana ha introdotto delle disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici dei lavori in ordine alle "attività conseguenti all'applicazione dell'art. 26 del D.L. n°52/2022;
- Considerato** che l'art. 26 co. 1 D.L. 50/2022 dispone che i pagamenti relativi alla "*compensazione per rincaro prezzi anno 2022*" avvengano utilizzando:
- *nel limite del 50%, le risorse appositamente accantonate per imprevisti, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti;*
 - *le eventuali ulteriori somme a disposizione della medesima stazione appaltante stanziata per lo stesso intervento;*
 - *le somme derivanti da ribassi d'asta, qualora non ne sia prevista una diversa destinazione sulla base delle norme vigenti;*

- *nonché le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza di questa stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto 1186 delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata disponibile alla data di entrata in vigore del D.L. n° 50/2022 (18/5/2022);*
- *in caso di insufficienza delle risorse di cui ai punti precedenti, alla copertura degli oneri, si provvede secondo quanto indicato dallo stesso art. 26 comma 4 e 5 seguendo le procedure ivi descritte (utilizzo dei Fondi Ministeriali).*

Visto la PEC del 21/08/2024, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 9929, con la quale il RUP ha trasmesso la seguente documentazione:

- il prospetto di calcolo della compensazione per rincaro prezzi al Sal n. 1 ed ultimo a tutto il 06.02.2023, redatto dal Direttore dei Lavori e vistato dallo stesso, da cui si evince che l'importo da riconoscere all'impresa esecutrice nella misura del 90% (ex art. 26 D.L. n. 50/2022) è pari a € 28.420,40 oltre IVA;
- il Certificato di pagamento n. 1 bis del 05/07/2024 per un importo pari ad € **28.420,40 oltre IVA** da corrispondere alla società CMA S.R.L., quale compensazione prezzi al SAL n. 1 ed ultimo a tutto il 06.02.2023;
- la nota del 07.08.2024 con la quale lo stesso ha specificato che le somme necessarie al pagamento relativo alla compensazione prezzi al SAL n. 1 ed ultimo a tutto il 06.02.2023 dovranno trovare copertura nell'economie del ribasso d'asta;

Vista la **fattura elettronica n. 15 del 27.05.2024**, acquisita agli atti in data 12.09.2024 con prot. n. 10565, emessa dall'operatore economico **CMA S.R.L.**, per un importo pari ad € **28.420,40 oltre IVA**, relativa alla compensazione prezzi al SAL n. 1 ed ultimo a tutto il 06.02.2023;

Visto il Documento Unico di Regolarità Contributiva dell'operatore economico **CMA S.R.L.**, rilasciato dalle autorità competenti in data 25.09.2024, prot. INAIL 45521228, acquisito agli atti in data 14.10.2024 con prot. n. 11795;

Visto il Documento Unico di Regolarità Contributiva dell'operatore economico **COGE S.R.L.**, rilasciato dalle autorità competenti in data 24.06.2024, prot. INAIL 44286954, acquisito agli atti in data 02.07.2024 con prot. n. 8202;

Vista la dichiarazione resa dall'operatore economico **CMA S.R.L.** in data 01/12/2021, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136 del 13/08/2010, "Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari";

Visto la richiesta effettuata al Ministero Economia e Finanze in data 17/10/2024 ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, così come modificato dall'art. 1 comma 986/989 della legge n. 205/2017, dalla quale si evince che l'operatore economico **CMA S.R.L.** risulta non inadempiente;

Considerato l'art. 17-ter del DPR n. 633/1972 il quale dispone che "*per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dello Stato, degli organi dello Stato ancorché dotati di personalità giuridica, degli enti pubblici territoriali e dei consorzi tra essi costituiti ai sensi dell'articolo 31 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, per i quali i suddetti cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia di imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze*";

Ritenuto per quanto sopra, ed a seguito della nota del RUP, **di rimodulare il quadro economico dell'intervento, per un importo complessivo pari a € 276.291,90, al fine di inserire la voce B.12 "Compensazione per rincaro prezzi al SAL n. 1 ed ultimo IVA compresa", il cui importo, pari ad € 34.672,89, dovrà trovare copertura nelle economie derivanti dal ribasso d'asta, come di seguito riportato:**

ME 26306 SAN VITO LO CAPO - QUADRO ECONOMICO			
A	Lavori		
	Lavori al lordo		€ 253.221,14
	Oneri speciali di sicurezza	€ 2.056,62	

	Importo dei lavori a base d'asta soggetti a ribasso		€ 251.164,52	
A	importo del ribasso 32,8590%		€ 82.530,15	
A.1	lavori al netto del ribasso		€ 168.634,37	
A.2	Oneri speciali di sicurezza		€ 2.056,62	
	Totale Lavori al netto del ribasso compreso oneri della sicurezza			€ 170.690,99
B	SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE			
B.1	IVA 22% sui lavori		€ 37.552,02	
B.2	incentivi		€ 4.411,79	
B.3	Indagini geologiche		€ -	
B.4	Spese, analisi e collaudi, compresi oneri ed IVA, di cui:		€ 5.138,49	
B.4.1	Analisi di laboratorio	€ 488,00		
B.4.2	Collaudo statico	€ 3.582,64		
B.4.3	Collaudo tecnico-amministrativo	€ 1.067,85		
B.5	Spese tecniche, compresi oneri ed IVA, di cui:		€ -	
B.5.1	Direzione dei Lavori	€ -		
B.5.2	Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione	€ -		
B.5.3	Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione	€ -		
B.10	Espropriazione terreni, compresi oneri ed IVA, di cui:		€ 23.600,72	
B.10.1	Indennità esproprio	€ 15.601,67		
B.10.2	Imposta di registro	€ 2.340,15		
B.10.3	Imposta ipotecaria e catastale	€ 100,00		
B.10.4	Frazionamento e accatastamento	€ 3.050,00		
B.10.5	Notifiche	€ 68,90		
B.10.6	Previsione oneri consulenze tecniche e legali	€ 2.440,00		
B.11	Contributo ANAC importo impegnato con decreto n 2251/2021		€ 225,00	
B.12	Compensazione prezzi al SAL n. 1 ed ultimo IVA compresa		€ 34.672,89	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)			€ 105.600,91
	TOTALE (A+B)			€ 276.291,90

Ritenuto per quanto sopra, **di impegnare l'importo di € 34.672,89**, a valere sulle somme finanziate con Decreto n. 1226 del 16.06.2021;

Ritenuto di dover procedere al pagamento dell'importo complessivo di **€ 34.672,89 IVA inclusa**, di cui alla fattura elettronica n. 15 del 27.05.2024, emessa dall'impresa **CMA S.R.L.**, relativa al pagamento della compensazione prezzi al SAL n. 1 ed ultimo a tutto il 06.02.2023;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2 **Di approvare il quadro economico** dell'intervento individuato con il codice interno **TP_26306 SAN VITO LO CAPO** – *"interventi di mitigazione del rischio connessi al dissesto di una porzione del costone roccioso sovrastante la strada di accesso alla riserva dello zingaro SP 63-LOCALITA' TORRE DELL'IMPISO"*- Codice Caronte SI_1_26306, per un importo complessivo pari ad **€ 276.291,90**, **rimodulato d'ufficio a seguito della richiesta avanzata dal RUP, al fine di creare la voce B.12 "Compensazione per rincaro prezzi al SAL n. 1 ed ultimo IVA compresa"**:

ME 26306 SAN VITO LO CAPO - QUADRO ECONOMICO				
A	Lavori			

COMMISSARIO di GOVERNO

Per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

Sede operativa P.zza Ignazio Florio,24 - 90139 PALERMO

Tel. 091 9768705 Fax 091 2510542 – email : info@ucomidrogeosicilia.it – sito web: www.ucomidrogeosicilia.it

C. F. 97250980824

	Lavori al lordo			€ 253.221,14
	Oneri speciali di sicurezza		€ 2.056,62	
	Importo dei lavori a base d'asta soggetti a ribasso		€ 251.164,52	
A	importo del ribasso 32,8590%		€ 82.530,15	
A.1	lavori al netto del ribasso		€ 168.634,37	
A.2	Oneri speciali di sicurezza		€ 2.056,62	
	Totale Lavori al netto del ribasso compreso oneri della sicurezza			€ 170.690,99
B	SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE			
B.1	IVA 22% sui lavori		€ 37.552,02	
B.2	incentivi		€ 4.411,79	
B.3	Indagini geologiche		€ -	
B.4	Spese, analisi e collaudi, compresi oneri ed IVA, di cui:		€ 5.138,49	
B.4.1	Analisi di laboratorio	€ 488,00		
B.4.2	Collaudo statico	€ 3.582,64		
B.4.3	Collaudo tecnico-amministrativo	€ 1.067,85		
B.5	Spese tecniche, compresi oneri ed IVA, di cui:		€ -	
B.5.1	Direzione dei Lavori	€ -		
B.5.2	Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione	€ -		
B.5.3	Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione	€ -		
B.10	Espropriazione terreni, compresi oneri ed IVA, di cui:		€ 23.600,72	
B.10.1	Indennità esproprio	€ 15.601,67		
B.10.2	Imposta di registro	€ 2.340,15		
B.10.3	Imposta ipotecaria e catastale	€ 100,00		
B.10.4	Frazionamento e accatastamento	€ 3.050,00		
B.10.5	Notifiche	€ 68,90		
B.10.6	Previsione oneri consulenze tecniche e legali	€ 2.440,00		
B.11	Contributo ANAC importo impegnato con decreto n 2251/2021		€ 225,00	
B.12	Compensazione prezzi al SAL n. 1 ed ultimo IVA compresa		€ 34.672,89	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)			€ 105.600,91
	TOTALE (A+B)			€ 276.291,90

Articolo 4 Di impegnare, a seguito dell'approvazione del nuovo quadro economico, l'importo di € 34.672,89, a valere sulle somme finanziate con il decreto n. 1226 del 16/06/2021.

Articolo 5 Di disporre il pagamento, nell'ambito dell'intervento in oggetto, dell'importo di € 28.420,40 (ventottomilaquattrocentoventi/40) di cui alla fattura n. 15 del 27.05.2024 (SDI 12821460147), emessa dalla impresa CMA S.R.L. –(P.IVA IT02069780670), relativa alla compensazione prezzi al SAL n. 1 ed ultimo a tutto il 06.02.2023, da liquidare alla stessa con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione ex lege 136/2010, allegata al presente decreto.

Articolo 6 Di disporre il pagamento a favore del Tesoro dello Stato, in applicazione dell'art. 17-ter del DPR n. 633/1972, dell'imposta sul valore aggiunto relativa alla somma del precedente articolo, per l'importo di € 6.252,49 (seimiladuecentocinquantaquattro/49) da versare al capo VIII - capitolo di Entrata 1203 - art. 12.

Articolo 7 Di provvedere al pagamento dell'importo complessivo di € 34.672,89 di cui ai superiori articoli, a valere sulle somme impegnate con Decreto n. 275 del 15/02/2022 (voce B. 12) mediante emissione dei relativi ordinativi di pagamento tratti sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana

Articolo 8 Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale della stazione appaltante, anche ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e di trasmetterlo al R.U.P., nonché all'ufficio Monitoraggio e all'ufficio Gare della Struttura del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il Soggetto Attuatore
(Arch. Salvatore Lizzio)

Il Responsabile dell'Area Amministrativa

(Arnone) *Francesca Arnone*